

# Cartoline dall'inferno ai manager degli ospedali

La Uil ha inviato ai direttori generali delle strutture le segnalazioni dei cittadini su degrado e disservizi

**Daniele Di Mario**  
d.dimario@iltempo.it

■ Pacchi dono per i direttori generali delle Asl del Lazio e per il governatore Zingaretti. Pacchi contenenti ognuno le foto scattate presso ospedali e Asl dai cittadini con la richiesta che almeno uno dei problemi riscontrati venga risolto durante le Feste.

Questa l'iniziativa della **Uil di Roma e del Lazio** che ha inviato otto buste regalo chiedendo ai dirigenti tempi brevi e soluzioni rapide nel miglioramento della sanità laziale. «Per Natale ci aspettiamo un impegno da parte dei dg - commenta il segretario generale della **Uil di Roma e del Lazio**, Alberto Civica - affinché almeno una criticità venga risolta». La pagina Facebook «Sos Sanità laziale, manda le foto o dillo alla Uil» ha ricevuto in due settimane moltissime segnalazioni e scatti degli utenti. I tempi di permanen-

za nei locali dei pronto soccorso superano le 24 ore. Sono oltre 3.600 i posti letto persi e 3.700 gli operatori sanitari in meno negli ultimi cinque anni. «Problemi che si vanno ad aggiungere all'applicazione del decreto del governo - commenta il segretario regionale con delega alla Sanità Uil Lazio, Paolo Dominici - che prevede sanzioni pecuniarie al medico che avrà prescritto degli esami ritenuti non necessari. Ciò si tradurrà in zero prevenzione per i cittadini».

## Policlinico Umberto I

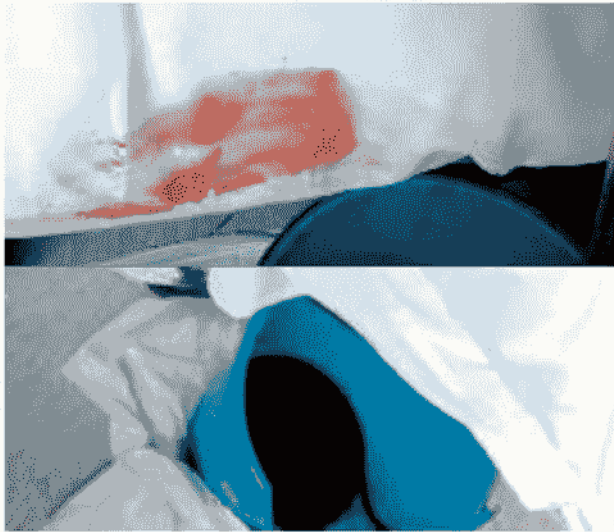


■ Degrado, sporcizia e incuria nel reparto di Cardiocirurgia grandi vasi del Policlinico Umberto I. In questo reparto dell'ospedale più grande d'Italia gli utenti hanno fotografato persino un piccione e una bicicletta parcheggiata nel bel mezzo del corridoio da qualcuno. Ma sono solo due delle innumerevoli foto postate dagli utenti sul profilo Facebook «Sos sanità» aperto dalla Uil di Roma e del Lazio.



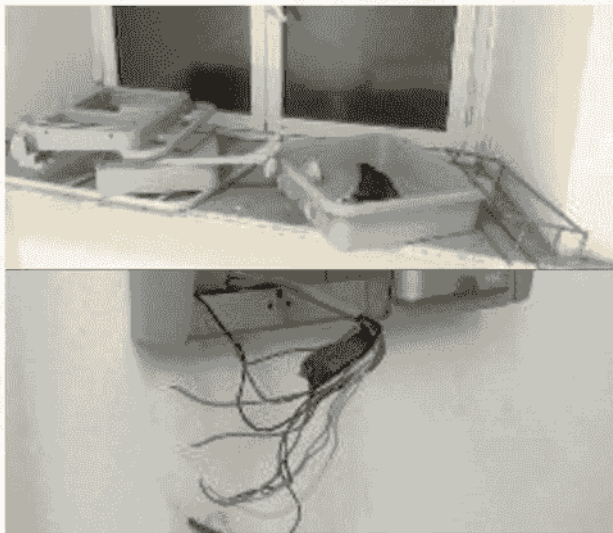
Peso: 85%

## Ospedale Santo Spirito



■ Sacche per il sangue finite - l'azienda sostiene che fossero difettose - all'ospedale Santo Spirito, dove il liquido di drenaggio dei pazienti ad agosto è stato raccolto con dei secchi sistemati ai piedi del letto del paziente. È solo uno dei disservizi documentati dai cittadini nella Asl RmE, a due passi dal Vaticano.

## San Camillo



■ In uno dei maggiori ospedali della Capitale i cittadini hanno fotografato praticamente di tutto: lampioni divelti nel vialetto, fili elettrici scoperti, rifiuti sotto le rampe delle scale o sotto le finestre, pronto soccorso e Cup presi d'assalto dai pazienti costretti ad aspettare per ore il proprio turno.

## Ospedale Grassi di Ostia



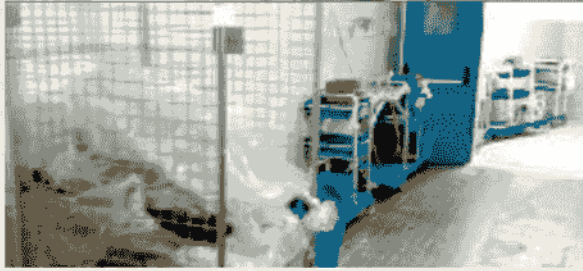
■ L'ospedale Grassi di Ostia, di competenza della Sl RmD, è uno dei più segnalati dai cittadini. Tra le foto arrivate, l'amianto sul tetto non smaltito, le file interminabili al Cup, la spazzatura non smaltita subito fuori dai padiglioni, le condizioni di sovraffollamento dei reparti, le lenzuola sporche nel bel mezzo delle corsie.



Peso: 85%



## Ospedale San Filippo Neri



■ Un tempo fiore all'occhiello della sanità regionale. Oggi, l'ex azienda ospedaliera declassata a presidio Asl RmE, è una delle strutture che hanno ricevuto maggiori segnalazioni sul profilo Facebook «Sos Sanità laziale». Gli utenti hanno documentato secchi e taniche abbandonate a fianco Ai letti E macchinari sanitari abbandonati in corsia.

**8**

**Mesi**  
 L'attesa per una tac cerebrale denunciata da un utente



Peso: 85%